



DECRETO

Oggetto: Procedura di selezione di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza – revoca parziale

IL RETTORE

VISTO:

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;
- lo Statuto emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107;
- il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia" attualmente in vigore e, in particolare, l'art. 7 relativo alla composizione della commissione giudicatrice e alle modalità di individuazione dei componenti;
- il proprio Decreto n. 1199 del 12 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 15 dicembre 2023, con cui è stata bandita la procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 "Diritto costituzionale" e settore scientifico-disciplinare IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza n. 3.1 dell'8 febbraio 2024 con la quale è stato proposto, quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura sopra menzionata, il Prof. Mario Gorlani, professore di prima fascia appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico" ed è stata indicata la rosa di sei nominativi tra i quali effettuare il sorteggio dei due componenti effettivi e del supplente;
- il verbale del sorteggio effettuato in data 20 febbraio 2024 dalla U.O.C. Reclutamento Personale Docente risultano estratti i seguenti nominativi: Prof.ssa Alessandra Algostino e Prof.ssa Camilla Buzzacchi (membri effettivi), Prof. Gian Paolo Dolso (membro supplente);
- il proprio Decreto di nomina della commissione giudicatrice della predetta procedura selezione n. 152 del 20 febbraio 2024;
- il verbale della seduta della commissione, riunitasi in data 8 aprile 2024, trasmesso a questa Amministrazione con nota prot. n. 105092 del 9 aprile 2024, avente ad oggetto la definizione dei criteri di valutazione;
- il verbale della seduta del 22 aprile 2024, nella quale ha avuto inizio l'attività valutativa da concludersi in una successiva seduta, trasmesso a questa Amministrazione in data 23 aprile 2024, prot. 114003;
- la comunicazione, protocollo n.117210 del 2 maggio 2024, del Prof. Mario Gorlani, di indisponibilità a proseguire nell'incarico assunto date le criticità dal medesimo già segnalate con comunicazione a mezzo posta elettronica agli altri membri della commissione e da queste ultime inoltrata all'Ateneo (protocollo n. 117211 del 2 maggio 2024);
- il proprio Decreto n.400 del 14 maggio 2024 di accettazione delle dimissioni del prof. Mario Gorlani da componente della commissione giudicatrice nella procedura selettiva in oggetto e di proroga del termine per la conclusione delle attività della commissione di mesi due;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce delle criticità prospettate dal prof. Gorlani e dell'emersione di un problema interpretativo del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia" in ordine alla qualifica effettiva da attribuire al Commissario supplente, si è ritenuto necessario richiedere il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia in merito alla eventuale prosecuzione ovvero all'annullamento in autotutela dell'intera procedura;
- dai pareri resi dall'Avvocatura Distrettuale è emerso che le criticità segnalate, pur non rappresentando vizi tali da comportare l'annullamento della procedura, richiedono di essere



valutate e considerate *“in chiave di opportunità in ordine ad un’esigenza di maggiore specificazione e predeterminazione dei criteri di selezione, per facilitare il lavoro della Commissione nella scelta e per assicurare la massima tenuta logico-giuridica della motivazione della decisione da adottare”*;

- alla luce di tale valutazione, con l’obiettivo di assicurare trasparenza e imparzialità nelle procedure di chiamata dei docenti e di minimizzare i rischi di soccombenza nei contenziosi che, non di rado, vengono promossi contro gli esiti dell’attività delle Commissioni, si ritiene di condividere l’indicazione dell’Avvocatura Distrettuale e di procedere, perciò, da un lato ad avviare l’iter per la modifica e la miglior specificazione del regolamento sulle chiamate e, dall’altro lato, alla revoca parziale degli atti della procedura in oggetto, oltre che alla sospensione degli atti delle eventuali ulteriori procedure in corso ai sensi del Titolo II del *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia”* che non abbiano già espletato gli adempimenti preliminari adottando i criteri nella prima seduta, così che esse possano essere normate dalla nuova disciplina regolamentare che si intende approvare, superando in tal modo le criticità che sono state prospettate;
- l’obiettivo dell’adozione di modifiche del vigente regolamento deve essere quello di offrire alle commissioni più precise indicazioni sui criteri di selezione da utilizzare e sulla necessità di una previa ponderazione delle varie voci oggetto di valutazione da parte della commissione, in modo da rendere il più possibile oggettivo e verificabile il percorso logico che ha condotto a definire la graduatoria finale della procedura;
- in relazione al profilo della revoca degli atti della procedura in oggetto, si è svolta una successiva interlocuzione con l’Avvocatura Distrettuale, dalla quale è emerso che la soluzione preferibile e meglio compatibile con le surrichiamate finalità sia quella di una revoca parziale degli atti della procedura a decorrere dalla nomina della commissione, in tal modo tutelando il legittimo affidamento dei candidati residui in corso di valutazione, facendo salvi gli atti pregressi alla nomina della Commissione;
- in ragione di tali pareri dell’Avvocatura dello Stato si ritiene pertanto che sussistano le condizioni per procedere ad una revoca parziale della procedura a decorrere dal decreto di nomina della Commissione n. 152 del 20 febbraio 2024, salvaguardando le domande dei residui candidati in corso di valutazione;
- in ossequio ai principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza, si rende necessario procedere alla nomina di una nuova Commissione che non abbia avuto previa contezza delle domande dei candidati, così che essa possa operare, con assoluta imparzialità, secondo i surrichiamati principi, da stabilirsi al più presto nei regolamenti di Ateneo, con particolare riguardo ad una definizione più precisa dei criteri di valutazione ed alla loro relativa ponderazione;
- risulta di conseguenza necessario sospendere la procedura in oggetto ed i relativi termini per il tempo necessario alle opportune integrazioni regolamentari, onde consentire alla nominanda commissione di operare secondo i nuovi principi;
- con provvedimento successivo all’approvazione delle citate modifiche regolamentari, si provvederà ad autorizzare la ripresa della procedura in oggetto, a seguito del quale la designanda Commissione potrà proseguire i propri lavori;

DECRETA

1. di revocare parzialmente, per i motivi di cui in premessa, gli atti della procedura di selezione di un professore di prima fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare IUS/09 *“Istituzioni di Diritto pubblico”* presso il Dipartimento di Giurisprudenza a decorrere dal decreto di nomina della commissione, fatti salvi gli atti pregressi e in particolare le domande dei candidati residui in corso di valutazione;
2. di sospendere la procedura in oggetto e le eventuali ulteriori procedure in corso ai sensi del Titolo II del *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

seconda fascia” che non abbiano già espletato gli adempimenti preliminari adottando i criteri nella prima seduta, ed i relativi termini fino all’approvazione delle opportune integrazioni regolamentari.

Brescia, *data del protocollo*

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)
Documento firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/05